

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum



Non praevalerunt

Anno CLXIII n. 123 (49.340)

Città del Vaticano

lunedì 29 maggio 2023



La messa e il Regina Caeli del Pontefice nella Domenica di Pentecoste

In un mondo diviso da guerre e conflitti lo Spirito porta armonia e unità

«Oggi nel mondo c'è tanta discordia»: prende le mosse dalle troppe guerre e dai troppi conflitti che "dividono" l'umanità la riflessione di Papa Francesco nella Domenica di Pentecoste, per sottolineare l'importanza dello Spirito Santo come portatore di armonia, unità e pace. Presiedendo ieri mattina, 28 maggio, nella basilica vaticana, la messa della solennità, il Pontefice all'omelia ha individuato i «tre momenti» in cui è possibile vedere il Paraclito in azione: «nel mondo

che ha creato, nella Chiesa e nei nostri cuori». Da qui l'invito a interrogarsi: «io sono docile all'armonia dello Spirito? Oppure perseguo i miei progetti, senza lasciarmi plasmare» e «cambiare? Il mio modo di vivere la fede è docile allo Spirito? E a mia volta perdono? Promuovo riconciliazione e creo comunione?». Perché «se il mondo è diviso, se la Chiesa si polarizza, se il cuore si frammenta, non perdiamo tempo a criticare e ad arrabbiarci, ma invochiamo lo Spirito: Lui è capace di risolvere queste cose».

Successivamente il Papa ha guidato il Regina Caeli dalla finestra dello Studio privato del palazzo apostolico, al termine del quale ha lanciato un appello alla solidarietà con «le popolazioni che vivono al confine tra Myanmar e Bangladesh, duramente colpite da un ciclone», in particolare con i «Rohingya che già vivono in condizioni precarie».

PAGINA 16

Papa Francesco consegna il «Premio Paolo VI» a Sergio Mattarella, presidente della Repubblica Italiana

Servizio e responsabilità



«S

ervizio e responsabilità» sono le coordinate alla base della costruzione della vita sociale. Papa Francesco le ha richiamate stamane, lunedì 29 maggio, consegnando in Vaticano al presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella il Premio internazionale Paolo VI, assegnato al capo dello Stato dall'Istituto di Brescia intitolato a Giovanni Battista Montini. Si tratta, ha spiegato nel suo discorso Papa Bergoglio, di «una bella occasione per celebrare il valore e la dignità del servizio, lo stile più alto del vivere, che pone gli altri prima delle proprie aspettative». Ma, ha osservato, «il servizio rischia di restare un ideale piuttosto astratto senza una seconda parola che non può mai esserle disgiunta: responsabilità». La quale «è l'abilità di offrire risposte, facendo leva sul proprio impegno, senza aspettare che siano altri a darle». Da parte sua Mattarella ha richiamato la visione armonica di fede, dignità umana, libertà e pace del santo Pontefice lombardo.

PAGINE 2 E 3

NOSTRE
INFORMAZIONI

PAGINA 3

La letteratura come "locus theologicus" Come una spina nel cuore che spinge al cammino

di ANDREA MONDA

Nel consueto saluto dopo il *Regina Coeli*, ieri mattina il Papa ha innanzitutto ricordato il poeta e romanziere Alessandro Manzoni di cui una settimana fa, il 22 maggio, si commemorava il 150° anniversario della morte. Elogiandone l'arte letteraria, il Papa lo ha ricordato come «cantore delle vittime e degli ultimi» e poi ha fatto riferimento alla storia raccontata nel suo capolavoro, il romanzo *I promessi sposi*, da lui molto amato.

In questi dieci anni Francesco spesso ha parlato dei poeti, dell'arte e della letteratura in particolare, come quando, ad esempio, tornando dal viaggio in Oriente fece riferimento al «deficit di poesia» che affligge i

paesi occidentali. Per non parlare di Dostoevskij, sovente citato soprattutto sul tema della libertà, o di Virgilio o dello stesso Dante a cui il Papa ha voluto dedica-

re un'intera lettera apostolica, la *Candor lucis aeternae*.

Questi continui riferimenti rivelano non solo

SEGUE A PAGINA 6

ALL'INTERNO

ScutErat - Riti e orazioni del tempo che fu

Pietre tombali sulle parole

PAOLO MALAGUTI
A PAGINA 10

(s)Punti di vista - Tra Bibbia e tennis

Roger Federer
bellezza senza fine

LUDWIG MONTI
A PAGINA 11

DOCUMENTO DEL DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE
SUL COINVOLGIMENTO DEI CRISTIANI CON I SOCIAL MEDIA

Verso una piena presenza

«Verso una piena presenza» è il titolo del documento del Dicastero per la comunicazione presentato alla stampa oggi, lunedì 29 maggio. Ispirato alla parabola del buon Samaritano, promuove una riflessione più pastorale e teologica che tecnologica sul coinvolgimento dei cristiani con i social media, diventati sempre più parte della vita delle persone.

PAGINA 14

Tensioni anche nella regione russa di Belgorod Massicci attacchi sull'Ucraina

KYIV, 29. Intensi attacchi russi nella notte e all'alba su Kyiv e altre città dell'Ucraina. Alcune esplosioni sono state segnalate anche questa mattina nel centro di Kyiv, dove la popolazione è stata invitata a trovare riparo nei rifugi antiaerei, dopo che l'aeronautica ucraina aveva fatto sapere di aver distrutto tra la scorsa notte e le prime ore dell'alba 37 missili da crociera e 29 droni di tipo Shahed.

Oltre alla capitale, di cui ieri ri-

correvano i 1541 anni dalla fondazione, sono state prese di mira anche le regioni di Khmelnytsky, Leopoli, Vinnytsia e Odessa. Secondo il portavoce dell'amministrazione militare di Odessa, il porto della città ha subito danni in seguito a un raid aereo condotto dalle forze armate russe la scorsa notte.

Nel fine settimana, inoltre, sono proseguite le tensioni nelle regioni

SEGUE A PAGINA 4

UDIENZE PAPALI

Il saluto a un gruppo di bambini di vari Paesi dell'Africa

Ambasciatori di pace per l'umanità in pericolo

L'incoraggiamento ai piccoli polacchi ammalati

«Non siete mai soli»

Ai Barnabiti e alla famiglia spirituale di sant'Antonio Maria Zaccaria

Con coraggio creativo e fedeltà al Vangelo

PAGINA 15